



C. C. NAPOLI
Venerdì, 14 dicembre 2018

C. C. NAPOLI

Venerdì, 14 dicembre 2018

C. C. NAPOLI

14/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 61	<i>Paolo de Laurentis</i>	1
QUADARELLA QUA LA MANO!		
14/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 61		3
Pellegrini, la 50ª medaglia resta stregata		
14/12/2018 TuttoSport Pagina 40	<i>G.P.</i>	4
E BOMBER ORSI RIVEDE IL PODIO		
14/12/2018 TuttoSport Pagina 40	<i>GIORGIO PASINI</i>	5
SIMONA L' INFALLIBILE		



<-- Segue

C. C. NAPOLI

medaglia che più mi aspettavo e sono veramente felice. Ho ancora ampi margini di miglioramento, come sto dimostrando soprattutto a me stessa».

FUTURO. Minotti guarda al futuro, immediato e a lunga scadenza.

«Ora subito in acqua per i 400 (le batterie erano in programma nella notte, finale oggi a mezzogiorno, ndr) con l'obiettivo di entrare tra le prime otto, anche se sarà durissima. Poi riprenderemo a lavorare come e più di prima in vista dei Mondiali di vasca lunga in Corea, il vero obiettivo di questa stagione».

Dove il programma si allarga: entrano i 1.500, finalmente. Proprio come a Tokyo 2020. L'Olimpiade è nel mirino, la sfida al resto del mondo è lanciata.

Paolo de Laurentiis



C. C. NAPOLI

Pellegrini, la 50ª medaglia resta stregata

ROMA - Oltre a Simona Quadarella, ieri sono scesi in acqua altri due azzurri nelle rispettive finali individuali: Piero Codia nei 100 farfalla e Margherita Panziera nei 200 dorso. Entrambi campioni europei a Glasgow l'estate scorsa, entrambi giù dal podio mondiale con un riscontro cronometrico non eccezionale: 50"71 Codia, ottavo; 2'02"50 Panziera, quinta. Potevano fare meglio, questo è certo, ma hanno messo fieno in cascina in vista dell'estate, con la vasca lunga che si addice di più alle loro caratteristiche, e preso confidenza con una concorrenza enorme. Basti pensare che Codia è comunque il terzo tra gli europei, in una finale dominata da Chad Le Clos, che ha mandato un messaggio direttissimo a Caeleb Dressel in vista delle sfide future. Panziera, ancora di più, ha chiuso seconda tra le atlete europee battuta solo dalla Hosszu.

In finale anche la staffetta 4x50 misti mista, due ragazzi e due ragazze: dominio Stati Uniti, grande affollamento per il podio con l'Italia che ha chiuso quinta, vicino al record italiano, con il quartetto Sabbioni-Scozzoli-Di Liddo-Pellegrini.

Hanno fatto quello che potevano. Per Federica sarebbe stato il cinquantesimo podio della carriera. Avrà di sicuro altre occasioni, sia nelle prove di squadra che a livello individuale. Intanto tornerà in acqua con la staffetta 4x200 tutta al femminile.

Nelle finali di oggi (a mezzogiorno) l'Italia ha altre carte da giocare: Marco Orsi ha gestito alla grande la semifinale dei 100 misti, entrando tra i primi 8 con il record italiano (51"42) e il secondo tempo assoluto. Nella notte è tornata in acqua Simona Quadarella nei 400 stile libero, assieme all'altra azzurra Erica Musso. Escono in semifinale Ilaria Cusinato nei 100 misti (la gara meno adatta alle sue caratteristiche), Lorenzo Zazzeri nei 50 stile libero (dodicesimo, 21"35), Elena Di Liddo sfortunata nei 50 farfalla (nona, con il personale di 25"66). Convincente invece Simone Sabbioni nei 50 dorso: 23"10, curiosamente ripetuto al centesimo nella staffetta, e finale con il sesto tempo. Ultimo, ma non ultimo, Gregorio Paltrinieri che nella notte tra oggi e domani nuoterà le batterie dei 1.500. Il bello, mai come ora, potrebbe arrivare alla fine. p.d.l.

VENEZIA 14 DICEMBRE 2018
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

MONDIALI IN "CORTA" | NUOTO | 45

così in Cina
La Panziera
quinta nei
200 dorso

La Panziera (200 dorso) è quinta nei 200 metri dorso con il tempo di 2'02"50. Il secondo tempo è di Chad Le Clos (1'58"93), terzo il britannico James Doherty (2'00"41). In semifinale, la Panziera è stata battuta da Le Clos (1'58"93) e da Doherty (2'00"41). In semifinale, la Panziera è stata battuta da Le Clos (1'58"93) e da Doherty (2'00"41).

Ancora una prestazione super della romana, che è argento negli 800 sl



Simona Quadarella, 30 anni tra pochi giorni, è silverista da Christian Milazzo

QUADARELLA QUA LA MANO!

OMEGA

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

QUARTA CON LA 4X50 MISTA

Pellegrini, la 50ª medaglia resta stregata



Piero Codia, 28 anni tra pochi giorni, è argento da Christian Milazzo

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»

di Paolo de Laurentis
ITALIA

«Avevo sognato di arrivare terza in 8'09"». Invece chiude al posto d'onore col personale di 8'08"03

LA GARA. Legittimo la soddisfazione del suo senese Christian Milazzo, di casa in provincia. Ha saputo impostare la sua strategia e il suo ritmo per uscire fuori dalle mani della seconda parte di gara.

«Sono felicissimo
Questo risultato
significa che posso
sempre migliorare»



CHANCE ANCHE PER SABBIONI NEI 50 DORSO E BOMBER ORSI RIVEDA IL PODIO

Va in finale nei 100 misti con il secondo tempo

«Molto bene, ma si può ancora limare qualcosa». Come ogni Bomber che si rispetti, arrivato davanti alla porta Marco Orsi sente il richiamo del gol, che poi per un nuotatore si chiama medaglia. A 28 anni e dopo troppi alti e bassi e colpi di sfortuna, il bolognese di Budrio conquista una finale da protagonista nei 100 misti, la sua nuova dimensione (specie in vasca corta dove è campione europeo in carica), lui che è nato sprinter (argento mondiale nei 50 sl a Doha 2014).

E Orsi lo fa con il record italiano che migliora il 51"57 al quale era sceso due settimane fa agli Assoluti di Riccione), un 51"42 che gli permette di vincere la sua semifinale per 2 centesimi sullo statunitense Michael Andrew e accedere alla fina le odierna (all' ora di pranzo in Italia) con il secondo tempo dietro al russo Kliment Kolesnikov, l' unico capace di scendere sotto i 51 secondi con un 50"90 che vale il record mondiale juniores. Ma attenti anche al giapponese Hiromasa Fujimori (51"50). «In finale sarà dura - analizza Orsi, che punta alla 28ª medaglia internazionale - il russo è fortissimo, ma si può salire sul podio. Già al mattino avevo avuto ottime sensazioni, nonostante un piccolo errore nel cambio tra la rana e lo stile libero».

Baby Kolesnikov centra anche la finale dei 50 dorso con il settimo tempo, subito dietro a Simone Sabbioni. Il ventiduenne di Riccione che si allena al centro federale di Verona con Federica Pellegrini nuota il terzo tempo della seconda semifinale in 23"10 (a cinque centesimi dal suo record italiano dell' oro europeo di un anno fa a Copenhagen), sesto complessivo. «Sono molto contento perché nonostante qualche sbavatura sarà la mia prima finale iridata - commenta Sabbioni -. La medaglia non è lontana, siamo tutti vicini, ma serve scendere sotto i 23 secondi».

40

NUOTO/MONDIALI IN CINA

VENERDI 14 DICEMBRE 2018

SIMONA L'INFALLIBILE

La Quadarella conquista l'argento in vasca corta degli 800: «Avevo sognato il bronzo, sono andata più forte»

GIORGIO PAGANI
crisis
La donna che non manca un colpo ha la meglio nella gara di affari come tutti gli altri che giorno per giorno si svolge nella vasca da 25 metri della natatoria di Budrio. La bolognese Simona Quadarella è la protagonista del momento. Con un tempo di 8'00"10, la Quadarella conquista l'argento nella finale dei 800 metri misti. «Avevo sognato il bronzo, sono andata più forte».
Simona Quadarella, 20 anni, è nata a Budrio (BO) il 14 dicembre 1998. È campionessa europea nei 400 metri misti (2016) e campionessa mondiale nei 400 metri misti (2017). Ha vinto anche la medaglia d'oro nei 400 metri misti agli Europei di Berlino (2014) e la medaglia d'argento nei 400 metri misti agli Europei di Kazan (2015).
Simona Quadarella è nata a Budrio (BO) il 14 dicembre 1998. È campionessa europea nei 400 metri misti (2016) e campionessa mondiale nei 400 metri misti (2017). Ha vinto anche la medaglia d'oro nei 400 metri misti agli Europei di Berlino (2014) e la medaglia d'argento nei 400 metri misti agli Europei di Kazan (2015).



Simona Quadarella, 20 anni, da sempre marino, ottiene, all'avvio del 100, un buon tempo di 1'30"60

10 MEDAGLIA D'ARGENTO
Simona Quadarella conquista l'argento nella finale dei 800 metri misti.
3 MEDAGLIA D'ARGENTO
Simona Sabbioni conquista l'argento nella finale dei 50 metri dorso.
4 MEDAGLIA D'ARGENTO
Simone Sabbioni conquista l'argento nella finale dei 50 metri dorso.

Il mondo è un villaggio e il nuoto non fa eccezione. La bolognese Simona Quadarella è la protagonista del momento. Con un tempo di 8'00"10, la Quadarella conquista l'argento nella finale dei 800 metri misti. «Avevo sognato il bronzo, sono andata più forte».

DOPPIE TIRE ORSÌ
AGLI EUROPEI LA ROMANA PROSEGUE IL SUO MARCHIO 2018
POLVERIZZANDO IL PERSONALE

LA PRINCIPIALE MARCA
IL PODIO DEI 200 DORSO - NEGLI ASSOLUTI (STAMBI) MEGLO, STAMBI E PALLINIERI NEI 1500



Marco Orsi, 28 anni, nella rana e dopo il cambio

CHANCE ANCHE PER SABBIONI NEI 50 DORSO E BOMBER ORSI RIVEDA IL PODIO

Va in finale nei 100 misti con il secondo tempo

Il mondo è un villaggio e il nuoto non fa eccezione. La bolognese Simona Quadarella è la protagonista del momento. Con un tempo di 8'00"10, la Quadarella conquista l'argento nella finale dei 800 metri misti. «Avevo sognato il bronzo, sono andata più forte».

Il mondiale di Prigoda nei 200 rana
Il mondiale di Prigoda nei 200 rana. Il giapponese Hiromasa Fujimori conquista l'oro nella finale dei 200 metri rana. Il russo Kliment Kolesnikov conquista l'argento e il giapponese Hiromasa Fujimori conquista il bronzo.

G.P.



C. C. NAPOLI

SIMONA L' INFALLIBILE

La Quadarella conquista l' argento in vasca corta degli 800: «Avevo sognato il bronzo, sono andata più forte»

La donna che non manca un colpo ha le unghie verde acqua affilate come coltelli che pianta prima nelle spalle della tedesca Sarah Kohler e poi nella giugolare dell' americana Leah Smith dopo aver spostato le acque della piscina corta (25 metri) costruita nello stadio del tennis di Hangzhou per celebrare i Mondiali indoor numero 14. Così, con una rimonta in progressione negli 800 sl, Simona Quadarella conferma che il 2018 è il suo anno e dopo i tre ori tutto stile e libertà agli Europei estivi di Glasgow, conquista l' argento a un livello ancora più alto, confermandosi una realtà del mezzofondo con la decima medaglia in due stagioni, lanciate dal bronzo iridato assoluto di Budapest.

E la romana quasi ventenne (li compirà martedì) e allieva di Cristian Minotti, un altro fakiro delle vasche che amava più i fatti alle parole, ci riesce con una grande prova cronometrica, un 8'08"03 che decapita di cinque secondi il suo primato personale e di quattro il primato italiano in tessuto di Alessia Filippi, che resiste ancora con l' 8'04"43 "gommano" degli Europei di Rijeka 2008. Un crono che imita solo la sedicenne Wang Jianjiahe, il nuovo crac cinese che vince in 8'04"35, anche se il suo record mondiale juniores (e secondo crono di sempre dietro mostro Ledecski, in questi campionati assente) è di 7'59"44. Una gara a sé quella della Wang, che sprinta fin dai blocchi, andando già ai 200, mentre la Quadarella seguiva il suo passo per andare a riprendersi Kohler e Leah fin da metà gara, resistendo alla fine al ritorno della statunitense (8'08'75). «Non ci credo ancora, sono veramente felice. Ero venuta in Cina per prendere la medaglia, ma sapevo che era difficile. L' altra notte ho sognato che arrivavo terza in 8'09", sono andata anche più veloce» esulta Simona con zero rimpianti. «La cinese l' ho vista solo negli ultimi 150 metri, ma non ne avevo più per andarla a prendere. Dedico l' argento al mio allenatore e alla mia migliore amica Elisa che dall' Italia tifava per me. Questo risultato vuol dire che sto bene e che posso sempre migliorare».

E stanotte (alle 2.30 italiane) entrerà in scena Gregorio Paltrinieri, con le batterie dei 1500 (finale domenica alle 12). L' uomo dei podi "faticosi", l' altro azzurro del mezzofondo che non fallisce e che sta preparando un' epica impresa per le Olimpiadi di Tokyo 2020: 1500 in piscina e 10 km in acque libere. Chi fallisce, anche se probabilmente è stata messa troppo sotto pressione e responsabilizzata, è

40 NUOTO/MONDIALI IN CINA VENERDÌ 14 DICEMBRE 2018

SIMONA L'INFALLIBILE

La Quadarella conquista l'argento in vasca corta degli 800: «Avevo sognato il bronzo, sono andata più forte»

GIORGIO PASINI
L'oro della donna che non manca un colpo ha le unghie verde acqua affilate come coltelli che pianta prima nelle spalle della tedesca Sarah Kohler e poi nella giugolare dell' americana Leah Smith dopo aver spostato le acque della piscina corta (25 metri) costruita nello stadio del tennis di Hangzhou per celebrare i Mondiali indoor numero 14. Così, con una rimonta in progressione negli 800 sl, Simona Quadarella conferma che il 2018 è il suo anno e dopo i tre ori tutto stile e libertà agli Europei estivi di Glasgow, conquista l' argento a un livello ancora più alto, confermandosi una realtà del mezzofondo con la decima medaglia in due stagioni, lanciate dal bronzo iridato assoluto di Budapest.



Simona Quadarella, 20 anni, da sinistra, arriva all'arrivo della vasca corta degli 800 metri. A destra, Sarah Kohler e Leah Smith.

10 **ARGENTINE** conquista il bronzo
3 **ARGENTINE** conquista il bronzo
4 **ARGENTINE** conquista il bronzo

DOPPIE ORI AGLI EUROPEI LA ROMANA PRESERVA IL SUO MAGICO 2018 POLVERANDO IL PERSONALE

LA PRINCIPALE MANCA IL PODIO DEI 200

DORSO: ANGLI ASSOLUTISTI

MEDAGLIA STANOTTE PALTRINIERI NEI 1500

RODOLFO PIZZAGANI
Il mondiale di Praga nei 200 rana

1000 metri 200m rana
1. Wang Qian (Cina) 2:14.52
2. Wang Qian (Cina) 2:15.22
3. Wang Qian (Cina) 2:16.00
4. Wang Qian (Cina) 2:16.50
5. Wang Qian (Cina) 2:17.00
6. Wang Qian (Cina) 2:17.50
7. Wang Qian (Cina) 2:18.00
8. Wang Qian (Cina) 2:18.50
9. Wang Qian (Cina) 2:19.00
10. Wang Qian (Cina) 2:19.50

1000 metri 200m rana
1. Wang Qian (Cina) 2:14.52
2. Wang Qian (Cina) 2:15.22
3. Wang Qian (Cina) 2:16.00
4. Wang Qian (Cina) 2:16.50
5. Wang Qian (Cina) 2:17.00
6. Wang Qian (Cina) 2:17.50
7. Wang Qian (Cina) 2:18.00
8. Wang Qian (Cina) 2:18.50
9. Wang Qian (Cina) 2:19.00
10. Wang Qian (Cina) 2:19.50

CHANCE ANCHE PER SABBIONI NEI 50 DORSO

E BOMBER ORSI RIVEDA IL PODIO

Va in finale nei 100 misti con il secondo tempo

«Molto bene, ma si può ancora migliorare. Sono un po' stanco, ma il mio tempo è ottimo. Sono orgoglioso di aver raggiunto il secondo tempo. Il mio obiettivo è di vincere la medaglia. Sono un po' stanco, ma il mio tempo è ottimo. Sono orgoglioso di aver raggiunto il secondo tempo. Il mio obiettivo è di vincere la medaglia.»

100 metri misti
1. Wang Qian (Cina) 2:14.52
2. Wang Qian (Cina) 2:15.22
3. Wang Qian (Cina) 2:16.00
4. Wang Qian (Cina) 2:16.50
5. Wang Qian (Cina) 2:17.00
6. Wang Qian (Cina) 2:17.50
7. Wang Qian (Cina) 2:18.00
8. Wang Qian (Cina) 2:18.50
9. Wang Qian (Cina) 2:19.00
10. Wang Qian (Cina) 2:19.50

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CEN

Continua --> 5



Margherita Panziera, che alla prima finale mondiale della carriera colleziona un quinto posto nei 200 dorso con un modesto 2'02"50, anche se (mal comune mezzo gaudio) fuori dal podio ci rimane pure sua maestà lady di ferro Katinka Hosszu. Il record italiano (2'01"56) nuotato due settimane fa a Riccione l'avrebbe portata a ridosso dei gradini della felicità (bronzo dell'australiana Seebohm in 2'01"37 dietro alle statunitensi Bratton e Baker in 2'00"71 e 2'00"79). Nella mischia, insomma. «Ho dato tutto e più di così non ne avevo - dice però la campionessa europea in lunga -. Era la mia prima finale mondiale individuale e sono comunque soddisfatta di quanto dato. Agli Assoluti evidentemente ero in una condizione migliore».

Resta un tabù anche la 50^a medaglia internazionale per Federica Pellegrini, anche se la 4x50 mista "mista" (due uomini e due donne) azzurra non era tra le favorite e s'è giocata il tutto per tutto con le prime due frazioni maschili di un ottimo Simone Sabbioni e un concreto Fabio Scozzoli, ma nella chiusura dopo la frazione a farfalla di Elena Di Liddo che le aveva dato il testimone al terzo posto, la Divina (24"04) viene inghiottita dal tedesco Dressel (20"09) e dalle specialiste delle velocità Heemskerk (22"90 che porta l'Olanda all'argento con record europeo) e Kameneva (23"61 per il bronzo della Russia). Oro con record del mondo (1'36'40) per la corazzata Usa.

GIORGIO PASINI